



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/ 61**

**del 06.03.2018**

**DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E  
POLITICHE AMBIENTALI**

**SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI**

**UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE**

**OGGETTO:** D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Aggiornamento provvedimento autorizzativo DA21/100 del 16.06.2014 inerente la gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi:

**Ditta NEW EDY s.r.l. - C.F/ P.I. n. 01700020686**

**Sede Legale:** Via Pietro Mascagni, 18, 65015 Montesilvano (PE)

**Sede Operativa:** Via P. Mascagni 18, 65015 Montesilvano (PE) Coordinate WGS84: Lat. 42,485566 – Long. 14,11288

**Operazioni:** R13/R4/R3 per RSNP e fasi R13/D15 per RSP.

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che la Ditta in oggetto, con nota del 03.11.2014, in merito alla definizione dell'operazione di Recupero R12, ha chiesto di aggiornare il provvedimento autorizzativo con la nuova tabella e con i dati catastali aggiornati e nella medesima nota ha trasmesso:

- chiarimenti in merito alla corretta interpretazione della tabella autorizzativa riportante le fasi gestionali autorizzate (indicazione, ove non specificato, dell'operazione R12 di cui all'allegato C parte IV del D.Lgs. 152/06;
- aggiornamento dati castali (accorpamento in un'unica particella catastale delle diverse autorizzate);

**VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l'art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;
- l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**RICHIAMATA** la L.R. 23.01.2018, n. 5 “*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”;

**VISTO** il D.Lgs. 205/2010 che amplia la definizione dell'operazione R12 e precisamente alla nota 7 inserita cita la seguente definizione: “*in mancanza di un altro codici R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero inclusi il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pallettizzazione, l'essicazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11*”;

**VISTO** il D.Lgs. 14.03.2014, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”;

**RICHIAMATE** le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE 1357/2014, con Decisione UE 955/2014 e con legge 11.08.2014, n. 116;

**RICHIAMATO** il Regolamento (UE) n° 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo - entrato in vigore il 01 giugno 2015;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*";

**VISTA** la L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A. n. 50 del 30.07.2010;

**VISTO** il D.Lgs. 19.08.2005 n° 194 avente per oggetto: "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrata in vigore del provvedimento 08.10.2005;

**VISTI** i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate;

**VISTO** il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

**RICHIAMATO** il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

**VISTA** la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

**RICHIAMATA** la DGR n. 1227 del 29/11/2007 "*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1192 del 04.12.2008 "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 – Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*" e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 07/09/2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008*";

**RICHIAMATA** la DGR n. 778 dell'11.10.2010 "*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*";

**VISTA** la DGR n. 254 del 28.04.2016 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*";

**VISTO** il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l'elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

**RICHIAMATO** la determinazione n. DA21/100 del 16.06.2014 inerente la gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi, sito nel comune di Montesilvano (PE);

**RICHIAMATA** la nota del 07.04.2016 con la quale la Ditta ha richiesto informazioni circa lo stato di avanzamento del procedimento di aggiornamento della determina autorizzativa anche alle operazioni R12;

**VISTA** la nota del 25.07.2017 prot. n. 197261, con la quale il SGR ha comunicato alla Ditta di poter accogliere l'istanza di aggiornamento della determinazione DA21/100 del 16.06.2014, nella medesima nota ha chiesto alle Amministrazioni competenti per territorio di esprimere proprie valutazioni in merito e di relazionare allo scrivente;

**ESAMINATA** la documentazione a corredo della nota della Ditta citata in premessa, in particolare la nuova tabella dei codici CER contenente l'attività di recupero correttamente ridefinita (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), e il nuovo accatastamento delle particelle del sito che sono state accorpate in un'unica particella (foglio 19 p.lla 551), così come indicato nel nuovo estratto di mappa (successivo al 19.07.2013);

**RITENUTO**, pertanto di dover aggiornare il provvedimento autorizzativo DA21/100 del 16.06.2014, al fine di includere una nuova tabella dei codici CER sopra richiamata, con l'indicazione della nuova particella catastale dell'impianto della Ditta NEW EDY s.r.l.;

**RICHIAMATO** il "Codice Antimafia" di cui al D.Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

**RICHIAMATI** i Regolamenti UE N. 331/2011 e N. 715/2013 che stabiliscono i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici (rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio cessano di essere considerati rifiuti e sono "riqualificati" come materia prima seconda (MPS);

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** della nota del 03.11.2014, con la quale la Ditta NEW Edy s.r.l. in merito alla definizione dell'operazione di Recupero R12, ha chiesto di aggiornare il provvedimento autorizzativo n. DA21/100 del 16.06.2014 con la nuova tabella di codici CER e con i dati catastali aggiornati;
2. di **AGGIORNARE** pertanto il presente provvedimento con:

**2.1** la nuova tabella dei codici CER contenente le attività di recupero correttamente ridefinite, (**parte integrante e sostanziale del presente provvedimento All. 1**), di cui alla nota esplicativa spontanea della Ditta del 31.11.2014 richiamata in premessa;

**2.2** i dati catastali aggiornati **Foglio 19 p.lla 551** del Comune di Montesilvano (PE), (**parte integrante e sostanziale del presente provvedimento All. 2**), di cui al nuovo estratto di mappa (successivo al 19.07.2013);

- 3. di STABILIRE** che validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determina Regionale n. DA21/100 del 16.06.2014 di cui si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni, salvo quanto modificato al precedente punto **2.**;
- 4. di RICHIAMARE** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto altresì riportato nel provvedimento regionale n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e nella D.G.R. n. 621 del 27.10.2017, che ha revocato il precedente provvedimento n. 778 dell'11.10.2010;
- 5. di RICHIAMARE** la Ditta all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 Dicembre 2009 – *“Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri”* e s.m.i.;
- 6. di DARE ATTO** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 7. di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 8. di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. – *“Codice antimafia”*;
- 9. di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
- 10. di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, e al Pubblico Registro Automobilistico di Pescara;
- 11. di TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 12. di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione dei Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'Estensore  
(Marco Famoso)  
[Firmato elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Marco Famoso)  
[Firmato elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio  
Franco Gerardini  
[Firmato digitalmente]